



Anahi Alzapiedi

Direttrice Attività Socio-Sanitarie
Direttrice ff UOC Psicologia Clinica e di Comunità
Ausl Parma

Anna Ambrogi

Psicologa U.O. Salute Donna Distretto di Fidenza
Ausl Parma

Ettore Brianti

Direttore sanitario Ausl Parma

Barbara Bruni

Psicologa Ospedale di Vaio Ausl Parma

Giuseppe Crovini

Direttore U.O. Ostertricia e Ginecologia
Ospedale di Vaio Ausl Parma

Ambra Pelicelli

Ginecologa Responsabile U.O. Salute Donna
Distretto di Fidenza Ausl Parma

Claudia Ravaldi

Psichiatra Psicoterapeuta
Presidente Associazione Ciao Lapo Onlus

Responsabile Scientifico
Anahi Alzapiedi

Segreteria organizzativa
Michela Bachetti

mbachetti@ausl.pr.it
0524/515504

Sono stati richiesti i **crediti ECM**
per le professioni sanitarie

La partecipazione è gratuita

Iscrizioni

Entro il 15 marzo
Per gli operatori Ausl
nella intranet aziendale

Per gli esterni

inviare e-mail a mbachetti@ausl.pr.it

Informazioni
www.ausl.pr.it

Corso di formazione

LA RELAZIONE D'AIUTO NEL LUTTO PERINATALE



Fidenza

Aula A Ospedale di Vaio, via Don Tincati 5

19 Marzo 2018

1° Modulo: dalle 8 alle 13

2° Modulo: dalle 14 alle 19

“Un’attenzione partecipe ai bisogni delle donne e delle coppie in lutto da parte di operatori adeguatamente formati **permette un migliore recupero psicofisico, migliora il decorso delle gravidanze successive e riduce il rischio di lutto complicato e di depressione post partum.**

Il sostegno psicologico e il supporto empatico ai genitori sono tanto più efficaci quanto più contestuali all’evento di perdita, a partire dal momento della diagnosi e della degenza ospedaliera fino al ritorno alla quotidianità.

Questa **“Compassionate Care”** è ritenuta in molti paesi del mondo parte integrante dell’assistenza ginecologica ed ostetrica, ed è di pertinenza di tutta l’equipe.

Il lutto non è una malattia, ed ognuno, debitamente formato, può essere d’aiuto affiancando alle sue **competenze “tecniche”** alcune semplici **tecniche di comunicazione e di sostegno.**

I medici, le ostetriche, gli psicologi, gli infermieri, i pedagogisti e tutti gli operatori che ruotano intorno alla famiglia sono determinanti per ridurre l’impatto traumatico iniziale, e importanti per accompagnare i genitori nel loro percorso.

*Sentirsi legittimati a vivere il lutto nei propri tempi e con le proprie modalità facilita i genitori nel percorso di elaborazione, se assistiti correttamente i genitori procedono verso la riorganizzazione **della propria vita** e vanno incontro a un **progressivo riadattamento.***



*In questa ottica, chi si occupa di gravidanza, infanzia e maternage, dovrebbe possedere una **formazione approfondita sul tema del lutto**, delle sue dinamiche e degli strumenti utili a ridurre l’impatto sulla salute della singola persona, della famiglia e della comunità”.*

Testo a cura di Claudia Ravaldi, 2017

PROGRAMMA

Per favorire la partecipazione, il corso è organizzato in **due moduli** identici, di 5 ore ciascuno:

- **1° MODULO: dalle 8 alle 13**
- **2° MODULO: dalle 14 alle 19**

ISCRIZIONE PARTECIPANTI

1° modulo: dalle 8 alle 8.30

2° modulo: dalle 14 alle 14.30

SALUTI

Anahi Alzapiedi, Giuseppe Crovini, Ambra Pelicelli

INTRODUZIONE ALLA GIORNATA

Anna Ambroggi, Barbara Bruni

Testimonianze delle mamme

LA RELAZIONE D’AIUTO NEL LUTTO PERINATALE - *Claudia Ravaldi*

1° modulo: dalle 9 alle 12.30

2° modulo: dalle 15 alle 18.30

- L’ABORTO E LA MORTE PERINATALE:
esiti psicologici per la coppia genitoriale
- L’OPERATORE E IL LUTTO:
strumenti per l’operatore
- IL PRIMO SOCCORSO NEL LUTTO PERINATALE:
razionale, principi e applicazioni pratiche nel contesto ospedaliero e consultoriale

DISCUSSIONE E CASI CLINICI

1° modulo: dalle 12.30 alle 13

2° modulo: dalle 18.30 alle 19

Partecipano: Anahi Alzapiedi, Ettore Brianti, Giuseppe Crovini, Ambra Pelicelli, Claudia Ravaldi, Anna Ambroggi, Barbara Bruni